



30 giugno 2024

Prima Lettura Sap 1,13-15; 2,23-24 *Dal libro della Sapienza*

Dio non ha creato la morte

e non gode per la rovina dei viventi.

Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano;

le creature del mondo sono portatrici di salvezza,

in esse non c'è veleno di morte,

né il regno dei morti è sulla terra.

La giustizia infatti è immortale.

Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità,

lo ha fatto immagine della propria natura.

Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo

e ne fanno esperienza coloro che le appartengono.

Salmo Responsoriale Sal 29

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,

non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,

mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,

della sua santità celebrate il ricordo,

perché la sua collera dura un istante,

la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera è ospite il pianto

e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,

Signore, vieni in mio aiuto!

Hai mutato il mio lamento in danza,

Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

Seconda Lettura 2Cor 8,7.9.13-15 *Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza,

in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in

quest'opera generosa.

Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. Non si tratta di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: «Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno».

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte
e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo Alleluia.



Vangelo Mc 5,21-43 *Dal Vangelo secondo Marco*

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.

Ora una donna, che aveva perdite di sangue da **dodici anni** e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male.

E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.

Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!».

E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti **dodici anni**. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Qualche parola dal parroco:

1. Gesù continua a **cambiare riva**, non sta mai fermo!!! E incontra tante persone, oggi due che si rivolgono a Lui con fiducia; una fiducia chiamata a non nascondersi, a venire allo scoperto, a non avere paura di mostrarsi (la donna ammalata da 12 anni) e con una fiducia che si scontra con l'apparente fallimento della richiesta a Gesù (il padre della ragazza che sta per morire). La fede si rivela anche quando non ha le parole per esprimersi, ma è chiamata a crescere, a **diventare incontro e relazione vera con Gesù**, non di nascosto! Ed è chiamata a **tenere duro, a non cedere**, a credere che il nostro Dio possa fare e dire ancora qualcosa anche dentro e dopo la morte. I segni che Gesù compie rivelano la forza della sua vittoria sulla morte, piena solo nella risurrezione. Bello che destinatarie di questa potenza di vita di Gesù oggi siano **due donne**: allora come oggi potenziali vittime di pregiudizi e di sopraffazione.

2. Dodici anni: c'è un tempo massimo anche per la sofferenza che ci portiamo dal nostro passato, ci sono guarigioni che chiedono di essere compiute. Ecco il dono della Chiesa come comunità che non vuol giudicare ma giustificare, cioè, **rendere capaci** di felicità, ognuno con la sua storia e la sua vocazione. **Un tocco** non di piacere del possesso o di indifferenza del digitale, ma di presenza, di desiderio di bene. **Talita Kum**: parola di Gesù in lingua originale che possiamo ripeterci spesso: alzati, non sentirti condannata dal passato e nemmeno dal presente, cogli un **futuro presa per mano da Gesù**, nuovo. Di risurrezione.

3. Confermiamo, come lo scorso anno, che nei **mesi estivi** "accorpiano" le messe delle 10.30! Nel mese di luglio la messa verrà celebrata a Ponteranica Alta per tutte e due le parrocchie, nel mese di agosto verrà celebrata a Ramera per tutte e due le parrocchie.

4. Domenica 30 giugno le offerte raccolte saranno per la **carità del Papa**. Ascoltiamo che anche il Papa -come ogni buon pastore- deve lottare contro i **lupi nascosti nel gregge**, finte pecore nel porre attenzione agli altri, solo per "nutrirsi di loro", del consenso. Molto sta facendo la trasparenza della Chiesa, proprio gli attacchi alla sua persona lo dimostrano, molto è ancora da fare. Gli scandali scoperti e messi in luce dal Papa stesso indicano come l'omertà sia uscendo di casa. Non così per il resto dei poteri del mondo vicino e lontano. Non facciamo mancare in casa **una preghiera** per tutti i pastori che non si nutrono del gregge, ma per esso offrono la vita.

AGENDA		<i>Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024</i>	
SETTIMANALE		<i>Ramera: don Alessandro Locatelli - don.alessandro@tin.it - 3336595830</i>	
XIII Domenica TO OFFERTE PER LA CARITA' DEL PAPA Anno B Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29; 2Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43	30 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 17.00 Rosciano	S. Messa (x Maria e Giuseppe) S. Messa S. Messa (x Angelo) S. Messa (R x Giansetto Quanita) S. Messa (x Teresa Dentella)
S. Aronne; B. Ignazio Falzon Am 2,6-10.13-16; Sal 49; Mt 8,18-22	1 Lunedì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica	S. Messa S. Messa (x Lidia e Tarcisio)
S. Bernardino Realino Am 3,1-8; 4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27	2 Martedì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica	S. Messa (x Maria e Giuseppe) S. Messa
S. TOMMASO AP. Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29	3 Mercoledì	8.30 Oratorio 20.00 Cimitero	Gita del Cre S. Messa (x Flora e Erminio; x Giacinta Taiocchi)
S. Elisabetta di Portogallo Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8	4 Giovedì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica	S. Messa (x def fam Piccoli e Taiocchi) S. Messa
S. Antonio M. Zaccaria Am 8,4-6.9-12; Sal 118; Mt 9,9-13	5 Venerdì	8.00 Ramera 15.00 Rosciano 17.00 Ponteranica 20.00 Ponteranica	S. Messa (x def Perdono d'Assisi) S. Rosario alla grotta Esposizione Santissimo S. Messa - Ufficio dei defunti
S. Maria Goretti Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17	6 Sabato	8.00 Ramera 17.00 Rosciano 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica	S. Messa (x Giovanni) S. Messa (x Bartolomeo e Giovanna, Bortolo e Maria) S. Messa (x Anna, PAntonio e Simone/ Vittoria / Gianni / Finotti Emilio) S. Messa (x Frosio Giovanni)
XIV Domenica TO Anno B Ez 2,2-5; Sal 122; 2Cor 12,7-10; Mc 6,1-6	7 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ponteranica 17.00 Rosciano 18.30 Castello	S. Messa (x Agnese Gotti e fam / Arturo Valentino) S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa (x Sergio Bonetti) S. Messa (x Santo, Caterina e Flaviana)
Settimana		Domenica	
SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa	
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 - sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 - S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa	